

Allegato n. 4

LE RELIGIONI INSEGNANO A CONOSCERE E A RISPETTARE L'ALTRO

Vi ringrazio per questo invito e sono lieta di essere qui con voi al termine del mese del Ramadan.

Sono qui insieme a voi per ringraziarvi di ciò che fate in questi lunghi giorni di preghiera e di digiuno. Chi prega e vive sinceramente, secondo principi di fratellanza e di solidarietà, migliora anche coloro che non pregano e non fanno parte della sua religione.

Musulmani, cattolici, ebrei, condividono lo stesso Dio, comunque lo chiamino, e ci ricordano che se c'è un solo Creatore siamo tutti fratelli. Dunque le religioni sono buone solo se avvicinano gli uomini, perché Dio deve unire e non dividere.

Questa è la vera grandezza del sentimento religioso. Ci aiuta a scoprire gli altri, a dare loro importanza, perché solo se siamo rispettosi degli altri, del nostro prossimo, a qualsiasi gruppo umano o religione esso appartenga, possiamo stare insieme e costruire comunità pacifiche.

Per questo, e lo dico pensando ai fatti di questi ultimi mesi, così come alla cronaca di questi giorni, le religioni non possono e non devono essere usate per giustificare alcun tipo di violenza, ma sono vere se insegnano a conoscere e rispettare l'altro. I fatti di terrorismo che insanguinano l'Europa ma anche tanta parte dei Paesi Islamici chiedono grande attenzione da parte di tutti, ma non devono farci cadere nella logica stessa del terrorismo, che è quella della paura e dell'inimicizia, del risentimento, del pensare che l'altro è qualcuno da combattere.

Vi saluto esortandovi a continuare a pregare, a parlare col vostro Dio tutti i giorni, il vostro Dio unico che è anche il nostro Dio e insegniamo ai nostri figli che devono amare anche chi non appartiene al loro credo, perché la religione non è un recinto, ma un ponte che crea legami.

Continuo a ritenere, insieme ad altri amministratori onesti, che sia giusto che abbiate qui a Crema un luogo in cui riunirvi e, anche se questa nostra aspirazione sembrano essersi allontanata, garantisco il nostro impegno perché si possano trovare soluzioni dignitose e rispettose per tutti.

Stefania Bonaldi
Sindaco di Crema